

COMUNICATO

Il Comitato unitario degli Ordini e Collegi professionali (Cup)*

Il Cup, che discute da anni la necessità di riformare e modernizzare il sistema delle professioni in Italia affinché esse siano più competitive a livello europeo e internazionale:

- contesta le modalità di intervento del Governo che non ha mantenuto fede al contenuto e al metodo di concertazione indicato nel programma elettorale, che d'altronde riconosce espressamente ruolo e funzioni degli Ordini professionali, peraltro garantito personalmente dal premier Prodi nell'incontro del 30 marzo 2006.
- ribadisce i vizi di costituzionalità del decreto d'urgenza – sollevati dall'Avvocatura – e denuncia la grave incertezza giuridica che lo stesso ha determinato posto che il Governo ha annunciato l'esigenza di rivedere le misure introdotte e già in vigore; non si può fare a meno di constatare che una preventiva consultazione con i professionisti – nel rispetto dei reciproci ruoli - avrebbe consentito al Governo una maggiore consapevolezza delle implicazioni delle misure adottate;

Il Cup sottolinea che:

- a) la concorrenza costituisce uno dei valori del nostro sistema, un valore primario che – secondo la stessa Corte di Giustizia europea – può e deve trovare contemperamento con gli altri valori e interessi generali tutelati dall'ordinamento;
- b) la Corte di giustizia europea ha spesso cassato le posizioni sulla concorrenza della Commissione e dell'Antitrust che – in quanto soggetti deputati alla tutela del mercato – non sono necessariamente tenuti a prendere in considerazione gli altri valori coinvolti; pertanto non si comprende la ragione per cui il Governo abbia aprioristicamente fatte sue - senza l'opportuno confronto con gli altri interlocutori istituzionali – tali posizioni, anche ribadite dal Parlamento Europeo;

- c) la professione e i valori che la fondano trovano riferimento nella Carta Repubblicana che all'art. 33, comma 5, introduce a tutela della collettività l'obbligo dell'esame di Stato e il principio di professionalità specifica che, secondo la Corte costituzionale, giustifica il regime di controlli al cui presidio è posto il sistema ordinistico;
- d) il rispetto dei principi fondamentali degli ordinamenti interni degli Stati membri costituisce un valore fondante dell'Unione europea;
- e) lo scorso febbraio il Parlamento - all'unanimità - ha approvato la legge delega per la riforma delle professioni sanitarie riconoscendo la validità e attualità del sistema.

CHIEDE

- un incontro immediato con il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'istituzione di un tavolo di confronto con il Governo sulle misure introdotte con il decreto-legge, anche per aprire il decreto stesso a misure che effettivamente possano rilanciare e sviluppare il mercato dei servizi professionali;
- lo stralcio delle disposizioni prive dei requisiti di necessità ed urgenza da far confluire in un separato disegno di legge, al quale assicurare una corsia preferenziale in Parlamento e attraverso la consultazione delle categorie interessate;
- al Governo di impegnarsi pubblicamente a procedere alla riforma mediante la presentazione di un disegno di legge che consenta di aprire il confronto in Parlamento tra tutte le forze politiche;
- al Ministro Mastella l'istituzione di una commissione che aggiorni il progetto Vietti, individuato dallo stesso Ministro Mastella come testo di riferimento, già condiviso anche da Casse di previdenza, Sindacati e dalla maggioranza delle associazioni di settore;

Il Cup si riserva di adottare tutte le iniziative necessarie a difesa di ruolo e funzioni delle professioni intellettuali a tutela degli interessi del cittadino, anche a seguito della posizione che il Governo intenderà prendere.

I Presidenti dei Consigli Nazionali convocheranno i rispettivi Organi per l'assunzione delle iniziative ritenute opportune a tale fine, nel rispetto degli interessi coinvolti e della collettività.

* Del Comitato Unitario degli Ordini e Collegi professionali (Cup) fanno parte:

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ATTUARI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI CHIMICI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI ITALIANI

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI

ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

FEDERAZIONE NAZIONALE MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI DELLE OSTETRICHE

COLLEGIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI PSICOLOGI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI DI TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI VETERINARI